

come in tutto il resto, anche in fatto di politica estera, ci fu dato un saggio da ciò che disero il Micheli e il Musolino riguardo alla Grecia: il primo è tutto ellenico, il secondo è tutto turco.

Ma in fin dei fini anche i Greci possono stare allegri, poiché c'è la simpatia del Cairoli per la causa delle nazionalità, simpatia che però non si spingerà mai oltre all'art. 24 del Trattato di Berlino. È lui che lo dice.

Bonghi tirò in campo un piano di De Gubernatis, per la delimitazione greca, fatto vedere da Depretis all'ambasciatore inglese; il che prova che qualche tentativo si è fatto per incalzare sulle disposizioni del Trattato di Berlino. Ma lord Paget deve aver risposto picche, per cui Depretis si è rimesso il suo piano in tasca.

Se questa piccola politica non è uno scacco, aspettiamo di sapere quando essa lo diventi.

Degli interroganti alcuni furono soddisfatti (si può indovinare quali), non lo fu il Bonghi (e ne aveva ben d'onde), e Musolino fu rassegnato come... come un turco.

Tutt'altro che rassegnata dovrebbe essere l'Italia, la quale, oltre le apprensioni di altra natura, che la tormentano, deve provare anche quella di sapere, che la sua politica estera è, nominalmente, nelle mani poco esperte del Cairoli, effettivamente nelle mani del Depretis, il quale, all'inettitudine accoppia il sistema del raggirare, e lo cui dottrine, in fatto di politica internazionale, sono tali, che, se fossero state ascoltate, l'Italia sarebbe ancora, parte austriaca, e parte provincia di proconsoli austriaci.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 21. — S. E. l'ambasciatore del Governo Ottomano partiva ieri per i Regni di Montecarlo. Lassavano Roma gli onorevoli Minghetti, Magliano ed il senatore Serra. Nelle ore pomeridiane d'ieri facevano ritorno alla capitale il senatore De Riso e gli onorevoli Marri, Plebano, Chigi e Bovio. (Gazz. d'Italia)

NAPOLI, 20. — Il Comitato delle Associazioni ha formato da lista per le elezioni amministrative. Propone la rielezione di 26 consiglieri sui 32 sorteggiati. I nuovi candidati proposti per compiere il numero sono: De Sanctis, Consiglio Benvenuto, Amore, Vetere e Borelli.

Ieri è partito il brigantino *Datso* pel viaggio d'istruzione degli allievi del Convitto Caracciolo (*Opinione*)

GENOVA, 20. — Il principe Amedeo è ripartito stamane per Torino.

Il Congresso degli agricoltori si inaugurò oggi nel salone dell'Università.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 19. — Si ha da Parigi: Ieri sera il signor Rouher ha traversato Parigi, proveniente da Londra, ed è immediatamente ripartito per Cernsey.

20. — Leggesi nel *Temps*:

«Un viaggio di studi militari, che durerà una ventina di giorni, sarà intrapreso, cominciando da domani, da un certo numero di ufficiali dello stato maggiore generale del ministero della guerra sotto la direzione del generale Davoust.

La zona d'operazione, ch'è stata scelta nella frontiera del Nord, comprende il primo corpo del circondario d'Avoyers.

Il personale che prenderà parte al

viaggio si compone di tre uff. di generali, quattro colonnelli, quattro luogotenenti colonnelli, otto capi di squadrone, otto capitani, un luogotenente ed un sottotenente con ottanta soldati (ordinanze, cavalleggeri di scorta e conduttori del treno) e centoventi cavalli circa.

Durante il viaggio gli ufficiali, i soldati e i cavalli saranno alloggiati presso gli abitanti dei diversi luoghi che si dovranno visitare.

AUSTRIA-UNGHERIA, 17. — Da Praga telegrafano alla *Nova Presse*: Legrandi manovre di quest'anno della guarnigione di Praga non avranno luogo a Schlan ma ad Herrendorf e Swalonow dal 8 al 16 settembre. L'imperatore non abiterà dal conte Clam-Martinitz, ma nel castello di Buschegrad.

Lo stesso giornale ha pure da Praga che il governo della Rumelia orientale cerca porre dei giuristi czechi alla testa dei tribunali che deve istituire, e che il governo serbo cerca medici czechi per l'esercito.

INGHILTERRA, 17. — Si ha da Londra:

La Regina visitò ieri l'imperatrice Eugenia.

Dopo la partenza della Regina ebbe luogo una pranzo a Camden-house, in onore del signor Rouher, che doveva tornare a Parigi.

Il Principe Luciano Bonaparte fece ieri una visita alla Regina.

SVIZZERA, 20. — Il *Journal de Genève* annunzia la morte avvenuta a Grenchen del signor Luigi Favre intraprenditore del gran tunnel del Gottardo. Il signor Favre è morto di un colpo di apoplezia in età di 33 anni.

CRONACA DELLA PROVINCIA

Este, 19 luglio 1879.

Il sentimento di umanità e fratellanza a beneficio degli inondati dal Po ha avuto anche qui una solenne conferma.

Tutti i cittadini d'ogni classe andarono a gara per soccorrere tanta miseria.

Si è costituito per iniziativa municipale un comitato che ha raccolto la bella somma di L. 1822.18.

Mi è lieto quindi annunciarvi l'elenco delle oblazioni da cui si può argomentare, come anche tra noi ognuno abbia contribuito a seconda delle proprie forze.

Offerte dei cittadini . . . L. 1051.88

Collegio convitto comunale . . . 57.—

Scuole elementari, teatichie e ginnasiali . . . 66.—

Gabinetto e casino . . . 20.—

Banca Popolare . . . 50.—

Ricavato netto da rappresentazione data dalla compagnia Salvi . . . 45.95

Da trattenimento nel giardino e Palestra in Piazza Museo . . . 369.35

Comune di S. Urbano . . . 25.—

Comune di Villa Estense . . . 25.—

Comune di Ospedaletto Euganeo . . . 32.—

Comune di Carceri . . . 50.—

Comune di Vigliuzzolo . . . 20.—

Totale L. 1822.18

Vi furono poi altre offerte in biancherie e vestiti. Egli è quindi con animo riconoscente che si rendono pubbliche grazie a tutti quanti contribuirono al nobile scopo e non solo con offerte in denaro, con oggetti di vestiario e biancheria, ma prestando gratuitamente l'opera propria.

Nè possiamo dimenticare le gentili signore della città che offesero al Comitato una ricca scelta di oggetti che vennero destinati alla ruota della fortuna, geniale trattenimento che fra suoni e canti fu dato nel giardino e Palestra in Piazza Museo splendidamente illuminati.

Nè dimenticheremo la brava compagnia Salvi che nel Teatro della Varietà elargì l'introito di una serata a beneficio degli inondati.

La banda ed orchestra cittadina, i dilettanti di canto si prestarono gratuitamente, ond'è che questi atti generosi non possono passare sotto silenzio.

Il Gabinetto cattolico di Este ha raccolto pure oblazioni a tale scopo per l'importo di L. 800.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Padova, 22 luglio 1879.

B. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Padova. — Dopo

le letture pubbliche del 20 corrente, l'Accademia, riunitasi in seduta segreta, nominava:

Il co. Giovanni Cittadella, socio emerito;

L'avv. Emilio Morpurgo, Segretario perpetuo per le letture.

Nella classe delle scienze morali e letterarie:

L'avvocato Domenico Colletti, socio straordinario.

Nella classe delle scienze matematiche:

Il principe dott. Baldassare Boncompagni, di Roma, socio onorario;

Il dottor Ermanno Schiffer, di Brunschwic, socio corrispondente;

Il prof. H. G. Zeuthen, di Copenhagen, socio corrispondente.

Nella classe delle scienze mediche:

Il dott. Napoleone D'Ancona, socio straordinario;

Il dott. Marcellino Moggia, socio corrispondente;

Il dott. Beniamino Luzzatto, socio corrispondente;

Il dott. Giovanni Alessio, socio corrispondente.

Dott. G. B. MATTIOLI, segr.

Corso di cavalli. — Ieri sera si è chiusa in Prato della Valle la stagione delle nostre Corse, riuscita brillantissima e tale da ravvivare le speranze di un ritorno felice ai giorni migliori dei nostri spettacoli ippici.

La benemerita Società delle Corse, animata dai successi ottenuti questo anno, e dal piano dei concettuali, metterà sicuramente tutto l'impegno perchè quelle speranze non restino deluse sul più bello; ed essa può fare assegnamento fin d'ora sulla simpatia e sull'appoggio di quanti sono penetrati dell'importanza, che possono assumere le corse, non tanto per l'unico scopo del divertimento, quanto per servire di sprone allo sviluppo dell'industria equina, per la quale abbiamo in casa molti buoni elementi: basta saperli utilizzare con intelligenza; e l'emulazione poi non servirà che a raddoppiarli.

La Corsa di ieri fu svariabilissima; furono anzi tre corse. 1° Sedoli; 2° Corsa d'incoraggiamento; 3° Divisione delle Bighe.

Ma non se l'abbiano a male i corridori, che ieri sera erano padroni della lizza per i loro saggi. Malgrado l'aspettativa, ch'essi potevano destare, malgrado l'interesse degli spettatori per le diverse gare, la *grat attraction* fu la comparsa dei *gentlemen riders*, che al mattino avevano così splendidamente preso parte alla *Corsa Reale di resistenza* da Treviso a Padova.

Questi nobili cavalieri, quei brillanti ufficiali del nostro esercito farono accolti con battimani, e col più vivi segni di simpatia del pubblico, sorpreso di vedere, dopo una prova così faticosa ed ardua della mattina, gli stessi cavalieri, gli stessi cavalli, pieni di brio e di vigore percorrere alla velocità del lampo i giri del Prato. Fu l'ultima pietra, e pietra infallibile, di paragone, della forza di resistenza di quei generosi destrieri, e un punto di merito distintissimo, per chi li montava, nell'arte dell'equitazione.

I CORSE SEDOLI

Vinsero:

1° premio, *Procolo*, proprietario Di Poglio.

2° » *Itina* proprietario Salvagnini.

3° » *Alba* proprietari fratelli Risi.

II. CORSA D'INCORAGGIAMENTO

1° premio *Cesartina*, proprietario Bonetti.

2° » *Circe* propr. Tommasini.

3° » *Eolo* propr. co. Feliscenti.

III. CORSA BIGHE

1° premio *Clementina* e *Volturmo*, proprietario Dabel.

2° » *Botolotto* e *Ansel*, proprietario Villata.

3° » *Ardita* e *Ardito*, proprietario Osorio.

Romaneizzazione delle Sperti. —

Disparci. — Sappiamo che durante la Corsa Reale di resistenza, ch'ebbe luogo ieri mattina, da Treviso a Padova, furono scambiati fra la Presidenza della Società delle Corse, e il Ministero a Roma parecchi dispacci.

Un avvenimento ippico di tanta importanza non poteva a meno di destare dovunque un grande interesse.

Lunch. Sappiamo che ieri mattina, verso le dieci, la nostra Società delle Corse ha offerto ai *gentlemen riders* una colazione di ventiquattro coperti nelle sale del Ristoratore Pedreschi.

Il servizio fu assai fino sotto tutti

i riguardi, degno veramente della circostanza e dei commensali, e condotto dalla più cordiale vivacità ed allegria.

Offerte per i danneggiati dalle inondazioni e dall'eruzione dell'Etna.

XXVI. Lista.

Presso il Comitato di Soccorso.

Per i danneggiati dalle inondazioni e dall'eruzione.

Municipio di Adana L. 150, Ferraro Antonio arsprete 5, Menegolli Alessandro 5, Sitta Alessandro 5, Scasferla Antonio 3, Rigoni Pietro e fratelli 5, Bonelli dott. Antonio 5, Pelizza Antonio 1, De Silvestri Pietro 3, Borella Elena 1, Borella Teresa 1, Stefani fratelli 3, Borella Luigi 1, Astori Melchiorre Antonio 5, Rietto Vincenzo 2, Insegnaanti ed allievi delle Scuole Comunali 7.10, dai Parrocchiani per cura del sig. Arciprete 29.44, Calligari Maria C. 50, Batin Giuseppe L. 4, Formentin Gastano 150, Bonetti Luigi 1, Zaramella Giovanna 2, Sette Giuseppe 5, Graziani don Pietro 5, Borella Antonio 1, Pallua Francesco 2, Ramazzo Vincenzo C. 50, Fabbris Giovanni 50, Magello Eugenio L. 1, Astori Antonio 3. L. 258.54

Municipio di Massano 30.—

Totale L. 288.54

Somma precedente » 35531.98

Totale L. 35820.52

Dalla Commissione centrale e provinciale di soccorso per i danneggiati dall'inondazione di Mantova, abbiamo ricevuta la seguente:

Mantova 19 luglio 1879.

All'Onorevole Comitato di Soccorso per i danneggiati in Italia dalle inondazioni e dall'eruzione dell'Etna.

Si affretta la scrivente di assicurare ricevuta del vaso di febrifugo, offerto dai fratelli signori Dalla Costa di Francesco e Giuseppe di Levala, a favore del Comune di Pionbino, a vantaggio degli inondati.

Nel mentre chi scrive ringrazia codest'Onorevole Comitato della fatta trasmissione Le si protesta i sensi della maggiore stima ed osservanza.

Per la Commissione

VISENTINI

Avviso di concorso. — La Congregazione di Carità del Comune di Padova pubblica il seguente avviso:

1. È aperto a tutto 15 agosto 1879 il concorso all'impiego di Segretario di questa Congregazione cui va annesso lo stipendio di Ital. lire 1800 all'anno.

2. L'ufficio abbraccia l'amministrazione propria della Congregazione e quelle delle Opere Pie ad essa affidate.

3. Gli obblighi sono determinati dal Capitolo visibile nell'ufficio della Congregazione dalle ore 10 antimeridiane alle 3 pomeridiane dei giorni non festivi.

4. L'eletto dovrà assumere l'ufficio col 15 settembre 1879 e dopo due anni dovrà ottenere la conferma della nomina.

5. I documenti necessari sono:

a) Attestato comprovante la maggior età del concorrente;

b) Certificato di sana costituzione fisica;

c) Fedine penali dimostranti l'innocuità da censure criminali o correzionali;

d) Diploma di dottore in legge rilasciato da una Università italiana e patente di ragioniere, o altrimenti la prova d'aver sostenuto plausibilmente per più anni uffici richiedenti cognizioni analoghe. Però il laureato in Legge che non fosse munito della Patente di Ragioniere, o non ne avesse sostenute le funzioni, potrà chiedere nell'istanza l'aspirante di supplirvi mediante esame, le di cui norme sono ostensibili insieme al Capitolo.

6. Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande documentate e con elezione di domicilio in Padova, al protocollo della Congregazione non più tardi del termine sopradefinito.

Padova, 11 luglio 1879.

Il Presidente

FRANCESCO DE LAZARA

Il Segret. Onor.

FRANCESCO DOLFIN

Michele Antonero. — L'industria del bisceotti ha preso in Padova, da poco in qua, una certa voga, e ha destato nei fabbricatori una vera emulazione.

Ai bisceottini padovani del Priuli, ora si deve aggiungere il Bisceotto An-

tonio di Bassato Domenico, altro fabbricatore padovano.

Abbiamo assaggiato anche questo nuovo bisceotto, e ci pare buono, sia per la dose, che per la cottura.

Ne diamo avviso al buongustai.

Gioranismo. — Il marchese Francesco d'Arca annunzia nell'*Opinione* di assumere la direzione di quel giornale, in seguito alla morte tanto deplorata del precedente suo direttore Giacomo Dina.

Il giornale non devierà dal suo programma e dalla sua fede politica, e serberà le consuetudini, che gli valsero la simpatia del pubblico.

Elezioni Amministrative di Novigo. — Nelle elezioni amministrative risultarono eletti Casalini e Veronesi comuni ai moderati e progressisti; Otti, Vanzetti e Croceto, moderati; Laurenti e Benvenuti, progressisti.

A Crema riportò Vittoria completa la lista dell'Associazione Costituzionale nelle elezioni comunali e provinciali.

Il deputato Griffini fu escluso dal Consiglio provinciale.

A Siena, dice la *Gazzetta d'Italia* riportò una splendida vittoria la lista dell'Associazione costituzionale. Accorsero alle urne 841 iscritti su 2341. Il senatore Sergardi presidente della Società progressista non riportò che 397 voti, ed il progressista Luciano Bianchi non ne riportò altro che 289.

La salute durante l'estate. — Con questi calori, al minimo moto, alla più piccola fatica, molte persone traspirano abbondantemente. Questi sudori ripetuti e molto spesso aumentati coll'assorbimento di bibite ghiacciate, producono fatalmente dopo un certo tempo una gran debolezza nell'organismo, i di cui sintomi caratteristici sono la perdita delle forze, l'abbattimento, l'assoluta mancanza di appetito, ecc. Prolungando così questo stato ne risulta un tale indebolimento che le funzioni fisiche e morali si trovano considerevolmente diminuite.

La causa, direte voi, il sole? niente affatto. — È semplicemente una troppo grande povertà di sangue che si appoggia di più in più del principio essenziale che costituisce la sua forza, la sua ricchezza e la sua colorazione. Questo principio in dispensabile che il sangue reclama imperiosamente e che tutti oggi conoscono, è il ferro.

In questi tempi d'Esposizioni e di politica a oltranza, è incontestabile noi consumiamo più che non ripariamo: la vita fribile degli affari, le voglie prolungate, gli eccessi di piacere o gli eccessi di affezioni, tutto contribuisce a guastare sempre più la povera macchina umana. A rinvigorisce a poco a poco, ma con certezza, all'anemia generale.

Fortunatamente che il rimedio è vicino al male. Se la vaccinazione è obbligatoria contro il vaiuolo, il *Ferro Bravais* è proprio indicato per fare sparire prontamente le anemie le più ribelli a qualunque medicamento.

Riassumiamo: durante i grandi calori prendere meno ghiaccio e più *Ferro Bravais* la capo a qualche settimana, ridivenendo gagliardo e vigoroso, in grazia di questo prezioso tonico, potrete sfidare i calori anche del Senegal senza esserne incomodati affatto.

Il *Ferro Bravais* (ferro dilazato Bravais) si trova in tutte le Farmacie della Francia e dell'Estero e al deposito generale a Parigi, 13, Rue La Fayette. A richiesta si spedisce franco un curioso opuscolo sull'anemia e sua cura.

Deposito a Padova presso L. Cornello — G. Zanetti — Bernardi e Darrer-Bachetti.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino dal 1 al 3 luglio.

NASCITE

Maschi n. 4 — Femmine n. 6

MATRIMONI

Basso Giovanni di Francesco materazzolo vedovo, con Moscardi Giuseppina domestica nubile.

Arp. Antonio fu Giuseppe maestro celibe, con Pizzanella Antonia di Sante casalinga nubile.

Vettore Pietro di Valentino oste celibe, con Zambotto Erminia di Fortunato casalinga nubile.

Ferrareto Pietro di Giuseppe laundario celibe, con Giudali Giustina fu Bartolomeo ayandala nubile.

MORTI

Chiato Anna di Andrea d'anni 3.

Girardi Cesare di Luigi d'anni 4.

Levorato Angela fu Giovanni d'anni 36 quindici nubile.

Bordin Eleonora di Giacomo d'anni 12.

Miozzo Antonio fu Eugenio d'anni tre.

Bayarasso Pilotto Anna fu Antonio d'anni 85 fruttivendola vedova.

Ferro-Fiorato Teresa fu Giovanni d'anni 72 casalinga vedova.

Bertan Elvira di Vincenzo d'anni otto.

Sgaravatti Luigi di Giuseppe di 13 giorni.

Andreotti Valentino di Antonio di anni 3 1/2.

Fanton Antonio fu Antonio d'anni 60 calzolaio coniugato.

Scasferla Pietro di Agostino d'anni sette.

Andreotti Valentino di Antonio di anni 3 1/2.

Geron Luigia di Luigi d'anni 3 1/2.

Bigotto-Righetti Giovanna fu Pasquale d'anni 49 casalinga coniugata.

Martignon-Toninello Rosa fu Sebastiano d'anni 55 1/2 possidente coniugata.

Pia N. 1 bambino esposto.

(Tutti di Padova)

Canton Serafino fu Giuseppe d'anni 34 villico coniugato di Selvaiano.

Costantin Pietro fu Antonio d'anni 47 questuante coniugato di Saonara.

Mason Remigio di Antonio d'anni 21 soldato di 2° categoria celibe di Camposampiero.

Reggiame Fortunato fu Gregorio d'anni 58 industriale coniugato di Sermide.

2. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

22 luglio

Tempo m. di Padova ore 12 m. 6 a. 11

Tempo m. di Roma ore 12 m. 6 a. 38

Osservazioni meteorologiche

segnate all'altezza di m. 17 dal suolo

a m. 20.7 dal livello medio del mare

20 luglio

Ore 9 ant. 9 pom. 9 pom.

Bar. a 0° mill. 757.4 755.6 754.9

Term. centig. 24.0 27.8 23.8

Term. del vapore acqu. 11.63 11.17 13.50

Umidità relatt. 62 49 61

Dir. del vento. NNE SSE SSE

Vel. all'ora del vento 2 6 16

Stato del cielo. sereno sereno sereno

Del mezzo di del 20 al mezzo di del 21

Temperatura massima 28.3

minima 19.3

ALLEGATO ALLE STAMPATE DI PADOVA

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 20 luglio.

La Camera ha oggi proceduto proprio a vapori ed ha approvato, nella seduta ordinaria, i progetti sulla Convenzione monetaria, sulle tasse di registro o bollo, che, in tempi ordinari, avrebbero sollevato discussioni di 8 o 10 giorni.

I deputati avevano premura di votare e di andarsene.

Farono votati poi a scrutinio segreto tutti i progetti di legge discussi venerdì, sabato ed oggi, compresi i due per la riduzione e abolizione della tassa sul macinato, che saranno domani o posdomani presentati al Senato.

Moltissimi deputati partono questa sera e domani forse non vi sarà il numero legale per la votazione del bilancio. Mancano ancor da discutere tre bilanci, compreso quello degli affari esteri, che dovrebbe dar occasione ad una discussione sulla politica internazionale. Ma chi discute ora mai?

Intanto gli italiani nulla sanno delle idee del loro governo sulle questioni internazionali. Domani gli onorevoli Miceli e Del Giudice interpellano l'onor. Cairoli sulla questione Eritrea e sugli affari d'Egitto. Risponderà a Camera vuota e la discussione sarà impossibile.

L'onor. Peruzzi non ha dato le dimissioni dall'ufficio di deputato per burla, come l'onor. Farini le diede dall'ufficio di Presidente. All'onor. Peruzzi, su proposta dell'onor. Cavallotto, era stato accordato un congedo, ma il deputato del primo Collegio di Firenze insistette nella rinunzia ed oggi la Camera l'ha assentato, dichiarando vacante quel Collegio.

L'on. Di Blasio ha pur insistito nelle dimissioni dall'ufficio di questore, che egli volle dare fin dal marzo, quando l'onor. Manfrin cessò dall'esercizio della carica.

presidente della Camera, ma disse che non si voglia procedere alla elezione del successore dell'onore. Villa in quel seggio, perchè i ministeriali vorrebbero portar Zanardelli e i Dapresti vorrebbero portar Tanini, il quale era vice-presidente della Camera prima della sua nomina a ministro della giustizia.

Anche il posto di presidente della Commissione generale del bilancio è vacante per la nomina dell'onore. Cairoli a ministro. (Non si vuole far quella elezione per timore che avven- gano nuove rivelazioni della complicità del partito di sinistra.)

Oggi ricorre la festa di Santa Margherita, l'onomastico della nostra Regina. Stamane da molte case di Roma sventolavano le bandiere nazionali e stasera si vuol fare una dimostrazione popolare davanti al palazzo del Quirinale. La graziosissima Regina ricevette telegrammi d'augurio da molte parti d'Italia.

S. M. la Regina partirà fra pochi giorni per Rescario.

La partenza del Re dalla Capitale non avverrà che dopo la proroga della sessione legislativa, cioè dopo compiuti i lavori del Senato.

Il Re non prolungherà mai, come quest'anno, il suo soggiorno alla capitale.

La funebre commemorazione di Giacomo Diaz si farà, martedì sera, nella sala Dante. L'onore. Bonghi parlerà dei meriti dell'eminente uomo come pubblicista e gli onori. De Santis e Zanardelli parleranno pure delle virtù e dei meriti patriottici dell'illustre defunto, del quale non è esagerazione dire che fu efficace collaboratore della politica del conte di Cavour.

In nome della stampa estera parlerà il sig. Wood del Times.

La Camera dei deputati fu invitata alla commemorazione.

Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO

Presidenza TACCHIO

Seduta del 21 luglio

Cairoli presenta i progetti di legge per il Masinato (due progetti), sugli Alcool (due progetti), la Convenzione Monetaria, le modificazioni alla legge sul Registro e Bollo e sul pagamento trimestrale della Rendita consolidata, la spesa per fabbrica d'armi portatili, e chiede l'urgenza per tutti questi progetti, che viene accolta.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI

Seduta del 21 luglio

Seduta antimeridiana

Seguita la discussione del bilancio per l'istruzione pubblica.

Trattasi sulla proposta di Fambri per la soppressione dei prefetti di 3. classe, ma è ritirata dopo dichiarazioni del relatore che ne sarà tenuto conto nel Bilancio del 1890.

Raccomandano: Venturi che si curi la Colonia Vejo d'Ala ex Posta, e Marchioni la migliore conservazione della Villa Adriana a Tivoli.

Approvati la spesa complessiva per l'istruzione in L. 31,094,024.44.

Cavallotto interviene il ministro sui provvedimenti presi per gli uffici monumentali in Venezia.

Per legge le perizie approvate per lavori più urgenti da eseguirsi.

Mettonsi in discussione gli articoli variati del Bilancio della Entrata.

Favale domanda come iscriverli nell'art. 93 l'alienazione delle Obbligazioni sui Beni Ecclesiastici per 14 milioni, mentre nel solo maggio se ne alienarono per 25 milioni.

Grimaldi chiederà spiegazioni, e quindi sospenderà l'articolo e la votazione complessiva.

Approvati l'articolo 138 bis del Bilancio dei Lavori Pubblici lasciato sospeso, e quindi la spesa complessiva di L. 178,478,212.95.

Svolgono interrogazioni Miceli e Musolino sulla questione turco-ellenica.

Miceli desidera che Cairoli continui la politica iniziata col Trattato di Berlino favorevole alla Grecia.

L'Italia inoltre deve astenersi i propri diritti in Egitto, perchè difende così l'interesse europeo, non dovendo l'Egitto subire la preponderanza di una sola potenza.

Musolino desidera che l'Italia con- gli la Grecia ad accettare la frontiera proposta dalla Turchia.

Damiani rileva che l'influenza ita-

liana diminuisce gradatamente in Tanisi, e descrive molti fatti comprovanti che altra potenza limitrofa acquista invece solà influenza.

Sella dice che per mantenere l'influenza occorrono forti mezzi, e mentre noi ce ne priviamo, altra potenza impone nuova tassa destinata alle spese per Tanisi.

Depretis dichiara che il governo agi sempre con simpatia per la Grecia e face sulla questione delle frontiere, perchè tutte le potenze lasciano di trattare ai loro rappresentanti. Rottamente all'Egitto, l'Italia manteneva interessi e potenza sotto controllo europeo. (P) Apparirà dai documenti che nessun Trattato tunisino fa violato, eccetto la questione già sopita sul debito tunisino. Coavione con Sella che l'influenza si ottiene coi forti mezzi, e spera che Cairoli continuerà le pratiche iniziate per spedire danaro a Tanisi per sostenere la nostra influenza.

Bonghi interviene su una lettera di Paget, il quale riferisce che Depretis mostrò all'ambasciatore inglese il piano di De Gubernatis per la frontiera greca, e raccomandò che il governo imponga ai suoi rappresentanti di sostenere la frontiera stabilita dal Trattato di Berlino.

Depretis risponde che presentò il lavoro di De Gubernatis come un'opera seria, ma l'opinione del governo fu espressa nella Nota mandata alle potenze e comunicata ai rappresentanti italiani.

Il compito della Commissione è molto più grave che la semplice delimitazione della frontiera.

Sapientini fa seduta.

Seduta pomeridiana.

Cairoli risponde agli interroganti che circa il passato le parole di Depretis tranquillano la Camera, e circa l'avvenire i precedenti del presente ministero sono garantigie della sua norma direttiva che è il principio di nazionalità. Nel conflitto turco-greco il suo criterio è l'art. 24 del Trattato di Berlino.

I preliminari della mediazione sono insoddisfatti; le potenze stabilirono di cominciare alle parti interessate solamente le deliberazioni unanime. La Turchia non ancora nominò i suoi plenipotenziari, ma non opponendosi al procedimento delle potenze, spera che riprenda le trattative con la Grecia. La questione egiziana nel suo complesso è delicata; il dovere del Ministero è il riserbo. I documenti proveranno se le amministrazioni tulerano giustamente gli interessi italiani contro la prepotenza di altri governi. L'Italia scambiò con le potenze l'idea che non facciano mutamenti senza accordo fra la Porta e le potenze stesse. L'azione comune delle potenze provvede alla questione egiziana. I importanti sono gli interessi italiani nella Tanisia; l'influenza di potenza estera, accennata da Damiani, è effetto della affluenza di capitali privati. Consta che il Governo Tanisino non fece a speculatori concessioni vincolanti la sua libertà. È desiderabile che il capitale italiano volga là, e ne trarrà grande utilità. Il Governo lo appoggerà per quanto gli è possibile. Spera che la Camera sia paga degli intendimenti del governo, ai quali corrisponderanno i fatti, affinché la politica italiana sia consolidativa ma ferma, onorevole, degna dell'Italia.

Damiani e Miceli dichiaransi soddisfatti, Bonghi no, Musolino rassegnato.

Approvati gli articoli variati del Bilancio con aumento di lire 6000 per le scuole Tanisino, d'onde la spesa complessiva di lire 6,243,261.

Riprendesi la discussione degli altri bilanci lasciati in sospeso, quello cioè dell'Entrata che — data da Simonelli, Marasco e dal Ministro Grimaldi alcune spiegazioni intorno alla vendita delle Obbligazioni Ecclesiastiche state dimandate da Favale — approvati in L. 1,463,472,855 e quello del Ministero del Tesoro che, ammessi gli aumenti chiesti dal Ministero per le pensioni, approvati in italiane lire 851,554,950.

Approvati quindi la legge conservente gli stanziamenti generali della Entrata nella detta somma e della spesa nella somma di L. 1,547,128,797.

Convalidati in seguito le elezioni dei Collegi di Chiari e Montepulciano, vengono successivamente approvate queste altre leggi. Convalidazione dei decreti per prelevamenti di somme dal fondo spese impreviste, — maggiori spese da aggiungerli al bilancio dell'anno 1878, — Convenzioni per

risentito delle ferrovie romane, essen- zione daziaria dei materiali occorrenti alla costruzione di galleggianti, — di sposizioni relative alla amministrazione del fondo pel culto, — estensione della legge 1876 agli uffici del go- verno provvisori che per causa politica perdettero i loro gradi, — con- venzione per la costruzione di un carcere cellulare a Piacenza, — con- venzione per restauri del Teatro Co- ren in Roma, — facoltà alla Cassa di depositi e prestiti di prorogare i ter- mini stabiliti pel pagamento dei mutui da essa concessi, — sul quale ultimo disegno di legge Alceat solleva obiezioni e Salaria osservazioni, cui rispondono il relatore Leardi, Lazzarotti, Depretis, ed il ministro Gri- maldi.

Procedesi infine allo scrutinio se- greto sopra le leggi dianzi discusse che sono approvate ad eccezione di quelle relative alle ferrovie romane, alla Cassa di depositi e prestiti, alla convenzione pel Teatro Coren, e alla costruzione di un carcere a Piacenza, per le quali nelle urne non vennero trovati i voti in numero legale.

(Agenzia Stefani)

DISPACCI DA ROMA

Roma, 20.

Il senatore Briccioli è arrivato ieri, e presentò la relazione per la costru- zione ferroviaria all'Ufficio centrale, chiedendo una dilazione prima di con-cludere, in conseguenza delle moltis- sime petizioni giunte al Senato.

(Perso.)

Roma, 20.

Il Bersagliere bisimile asserbamente il voto della Camera sulla proposta Cancellieri, perchè dice che vulnera la serietà finanziaria della sinistra, ed avrà un'eco dolorosa tanto in Ita- lia che all'estero. Esso aumenta le ragioni del Senato, e lo autorizza a sospendere ogni deliberazione anche sul secondo pagamento.

(Idem)

Roma, 20.

La commissione generale del bilan- cio, coll'intervento dei ministri Gri- maldi e Bissarini, deliberò di pro- porre a sei mesi la legge della con- versione delle obbligazioni romane in rendita italiana, staccandone quattro coupons.

Probabilmente il progetto della con- versione si dissolgerà domani.

(Idem)

Roma, 21.

La Gazzetta Ufficiale reca che Bra- sciamorra, prefetto di Chiari, fu col- locato a disposizione del ministero, — Millo prefetto di Portomaurizio, fu nominato prefetto di Arezzo, — Ra- mognini fu nominato prefetto di Por- tomaurizio.

(Stefani)

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 21. — Secondo la Rivis- ta dei Lunedi nessun cambiamento ministeriale avrà luogo primachè de- cidasi la questione se gli Ceschi en- treranno nel Reichsrath per farvi valere le loro pretese. Il Reichsrath riunirebbe alla metà di settembre.

Ieri il Consiglio dei ministri sotto la presidenza dell'imperatore, discusse la questione delle ferrovie.

MARSIGLIA, 21. — Ieri in oc- casione della festa di S. Enrico vi fu un banchetto legitimista. Il pre- sidente marchese Foresta, parlando in nome del Re, dichiarò autorizzato a smentire che Enrico V preferisca restare all'estero, e ad affermare che egli desidera di venire in Francia.

PIETROBURGO, 21. — Ieri la- tro è scoppiato un incendio alla fiera di Nini Nowgorod. Molte botteghe ri- masero incendiate, parecchie persone uccise e ferite.

BUKAREST, 21. — Bratiano an- nunziò alla Camera che il principe lo incaricò di formare un Ministero.

BERLINO, 21. — Si ha da Mon- aceo che monsig. Masella non andrà que- sto anno a Kissingen, ma soggiornerà in Italia durante il congedo.

BULLETTINO COMMERCIALE

FIRENZA, 21. — Rend. it. god. da 1. lu- glio 86.60 86.70.

Id. 1.° gen. 88.75 88.85.

Id. 1.° febr. 22.10 22.12.

MILANO, 21. Rend. it. 88.70 88.75.

Id. 1.° febr. 22.10 22.12.

Siss. Discreta domanda, ma prezzi debol.

LIVORNO, 20. Sals. Migliori disposizioni, prezzi sostenuti.

CORRIERE DELLA SERA

22 luglio

ONOMASTICO

della Regina Margherita

Leggesi nella Gazzetta di Vene- zia, 21:

Il n. di Sindaco ha inviato ieri, a nome di Venezia, il seguente tele- gramma:

Venezia, 20/7/79.

« Marchese Villamarina
Cav. d'onore di S. M. la Regina
Quirinale — Roma.
In nome Venezia pregola presentare
S. M. devoti caldissimi augurii ed
esprimere il vivo desiderio e speranza
poterla presto onseguire.
Il n. di Sindaco, SEREGO
GIUNTA MUNICIPALE »

E n'ebbe la seguente gentile ri- sposta:

« Roma — Quirinale 20/7/79.
Co. Serego n. di Sindaco — Venezia.
Sua Maestà la Regina ha accolto
con particolare compiacenza i voti e
gli augurii affettuosi che Ella signor
conte le trasmetteva a nome della
cittadinanza e della Giunta Muni-
cipale di Venezia.
Nel far pervenire alla S. V. i ri-
graziameti dell'augusta Sovrana, mi
è grato di poterle annunciare come
anche in quest'anno, ove le circo-
stanze lo permettano, la M. S. abbia
intenzione di soggiornare alcun tempo
in codesta illustre e simpatica città.
Il cavaliere d'onore,
marchese VILLAMARINA »

FUNERALI DEL PRINCIPE IMPERIALE

La Gazzetta d'Italia raccoglie dai giornali inglesi del 18 i seguenti par- ticolari:

« Le autorità del regio arsenale di Woolwich compierono quel giorno gli ultimi atti relativi al funerale del Principe Imperiale. Si trattava di di- sporre delle casse, nelle quali era giunta a Woolwich la salma, e ciò fu fatto in presenza del medico Cor- visart e del Pietri. Le casse erano tre; una di quercia africana, ove ri- posavano i resti del Principe; una di piombo, e questa era ricoperta di un'altra cassa di legno fortissima, tinta in nero. A quest'ultima man- savano molti pezzi, portati via per memoria, dai francesi, accorsi al fu- nerale.

Sotto la sorveglianza del Younghu- aband, le tre casse furono fatte a pezzi e depositate, senza che ne fosse perduta una scheggia o un chiodo in due grandi scatole, preparate apposta- tamente. Prima di deporvi quei pezzi che dovranno col tempo essere di- stribuiti ai segnali del Principe, il medico Corvisart li fece disinfettare accuratamente. Fu abbracciata una quantità d'erbi africana sulla quale nella cassa di quercia aveva posato il corpo del Principe.

A questo processo assistevano dei funzionari inglesi e francesi. Le casse, racchiuse nelle scatole, furono poste sopra un vagone dell'ambulanza della Croce Rossa di Ginevra e con quat- tro cavalli d'artiglieria, trasportate a Chislehurst: le accompagnavano il signor Pietri, il medico Corvisart e il servo inglese del Principe, il fedele Lomas. »

LA GUERRA DEGLI ZULU

Il Daily News del 18 pubblica un telegramma del suo corrispondente speciale al quartier generale presso Ulundi, in data del 29 giugno, in cui si danno i particolari seguenti:

« Cetivayo inviò dei regali in avorio ed in bestime agli inglesi, con una lettera scritta in inglese da un ne- goziante inglese maleto, rimasto ad Ulundi. Cetivayo promette di resti- tuire i due cannoni presi a Isandula, ma non i fuochi dispersi nel paese ed impossibili a radunarsi.

« Lord Chelmsford ha rinviato i regali, ma diminui le sue esigenze. Basterà un disarmo parziale per la conclusione della pace; mille uomini dovranno venire a deporre i loro fuochi a 500 passi dal campo; quindi potranno ripartire.

« Si dice che sir Garnet Wolseley è soddisfatto della situazione militare. Cetivayo avrebbe solamente diecimila uomini. »

UM MONUMENTO

IN ONORE DEL PRINCIPE IMPERIALE

I giornali inglesi del 19 annunziano

che il decano di Westminster, signor Stanley, consente a cedere il posto pel monumento del principe imperiale nell'abbazia, nella cappella di En- rico VII, presso il luogo dove si tro- vava altre volte la tomba di Cromwell.

DISPACCI ESTERI

Pietroburgo, 20.

Sono state decretate dal governo nuove misure di rigore per le tipo- grafie e per la vendita di caratteri.

Notizie da K'ew annunziano che dalle prigioni di quella città erano discesi molti. Alcuni guardiani car- cerari furono arrestati.

(Indipendenza)

Costantinopoli, 20.

Essendo Kairuddin passato ammalato viene provvisoriamente sostituito al granviatico da Djavdet pascia

(Idem)

Vienna, 21.

È ancora incerto l'accordo cogli ebrei. Per caso che l'accordo non possa venire combinato, si ritiene che rimarrà al potere l'attuale gabinetto.

L'imperatore offerse il castello di Miramar come dimora dell'ex khalife di Egitto. Ismail passò rifiutò l'of- ferta.

(Idem)

Budapest, 21.

Asboth smentisce le dichiarazioni di Erlanger e di Dreher a proposito delle loro relazioni d'affari col conte Zi- chey-Ferraris; aggiunge nuovi scan- dali raggiunti ed afferma che il loro contegno dipende dalle promesse fatte di scabire il silenzio.

(Idem)

ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

VERSAILLES, 21. — Camera. — Approvati il bilancio della marina. Si discute sull'autorizzazione della proroga dei trattati di commercio.

LONDRA, 21. — Si ha dal Capo: « Gli inglesi sono giunti ad Ulundi, dopo scaramucce. »

Cetivayo: incendiò i depositi e i Krauli.

MENFI, 21. — Ci furono altri quat- tro morti di febbre gialla; ieri dieci nuovi casi.

PARIGI, 22. — Una lettera da Lon- dra al Journal des Debats dice che Masurus, decano del corpo diploma- tico, affermò formalmente che il Duce di Montebello, ambasciatore di Fran- cia, non fece presso i suoi colleghi alcun passo per lamentarsi circa i funerali di Napoleone.

ATENE, 21. — L'Etica dice che il Ministero decise di dimettersi, pre- vedendo di non avere più la maggio- ranza.

BRUXELLES, 22. — Il padre Ni- colo, arrestato venerdì nel collegio dei Gesuiti, fu posto in libertà.

Un nuovo affluso minaccioso la vita del Re fu attaccato al teatro di Legi.

MENFI, 21. — La mortalità per la febbre gialla continua: e gli abitanti continuano a fuggire.

NOTIZIE DI BORSA

FIRENZE

Rendita italiana . . . 82.82 83.80

Oro . . . 22.13 22.12

Londra tre mesi . . . 27.82 27.84

Francia . . . 110.85 110.85

PRESTITO NAZIONALE.

Azioni Regia Tabacchi . . . 878 — 879 —

Banque Nazionale . . . 2268 — 2265 —

Azioni meridionali . . . 898 — 894 —

Obbligazioni meridionali . . . 278 — 277 —

Tabacchi . . . 878 — 866 —

Credito mobiliare . . . 858 — 857 —

Fondaria . . . 820 — 820 —

Rendita italiana . . . 86.35 — —

PARIGI

19 21

Prestito francese 5 0/0 . . . 118.40 118.15

Rendita francese 3 0/0 . . . 82 — 82.80

» 5 0/0 . . . — —

Rendita italiana 5 0/0 . . . 80.60 80.45

Banca di Francia

VALORI DIVERSI

Ferrovie lomb. venete . . . 193 — 193 —

Obbl. ferr. V.E. n. 1865 . . . 282 — 282 —

Ferrovie romane . . . 115 — 112 —

Obbligazioni romane . . . 200 — 210 —

Obbligazioni lombard . . . 262 — 252 —

Rendita austriaca (oro) . . . 66.20 61.80

Cambio su Londra . . . 25.30 25.31

Cambio sull'Italia . . . 91.4 91.4

Consolidati inglesi . . . 97.92 97.81

Turco . . . 11 — 11 —

Bartolomeo Moschin ger. responsabile

Avviso

Il negozio di Cappellato che tro- vavasi a S. Cassiano N. 412, venne ora trasportato sotto il portico del nuovo Palazzo delle Debitte, dove tro- vasi un grande assortimento in CAP- PELLATI, BERGOTTI ed OMBRELLI a mo- dei prezzi da sperare un numero cono- scere.

13 318

G. CANDIOLI

SPECIALITÀ

CONSERVE PER BIBITE

DELLA PRIMA E PREMIATA FABBRICA

DI GIUSEPPE PEZZOLI

PADOVA - Via Servi - PADOVA

Ogni flacon capace per dieci bibite, Lire 24

Compreso il vetro che si riceve di ritorno per Centesimi 10

BANCA MUTUA POPOLARE DI PADOVA

Giornaliere sue operazioni

A. Accorda Prestiti ed ammette allo Sconto Cambiali del Socio a due firme tanto per Padova, che per altre Piazze d'Italia si in Viglietti di Banca che in oro.

Alla seconda firma possono supplire anche garanzie materiali,

da 1 a 4 mesi a 5 p. 0/0 } accordando
da 4 a 6 mesi a 6 . . . } facilitazioni
sulle } provvigioni

B. Accetta versamenti di danaro si in Viglietti che in oro ed abbuzza sui medesimi l'interesse annuo del 4 1/2 p. 0/0 sui primi, e del 3 1/2 p. 0/0 sui secondi accordando la restituzione fino a 10000 in Viglietti e 4000 in oro previo disdetta di giorni dieci e convenendo all'atto della domanda di ritiro la disdetta per lievo di maggiori somme.

C. Fa sovvenzioni per epoche da 8, a 180 giorni sopra deposito di fondi pubblici dello Stato o da esso diretta- mente garantiti e sopra obbligazioni del Consorzio ferroviario Padova, Treviso e Vicenza al 5 0/0 d'interesse, oltre alla tassa governativa di 1.20 per Mille: e sopra altri Valori e Carte in- dustriali quotate nei listini di Borsa da 5 1/2 a 6 per cento oltre la tassa suddetta, restando in sua facoltà di accordare secondo le qualità degli effetti offerti in pegno da 3/4 a 4/5 del loro valore calcolato sul listino ufficiale della giornata; nonché sopra moneta d'oro e d'argento si nazionali che Estera concedendo su di queste fino a 100 0/0 in Viglietti sul valore calcolato in valuta effettiva sonante.

D. Accorda Conti Correnti verso deposito di fondi pubblici dal 5 al 6 0/0.

E. La sessione del Banco-Ciro provvede all'incasso di Cambiali Che- ques ed altri assegni per Padova, verso la provvigione del 1/2 all'anno per mille.

I partecipanti possono versare i loro danari presso questa Banca, domiciliarvi le loro accettazioni per pagamento, e disporre del loro avere mediante assegni a vista (cheques), nonché far eseguire qualunque trascrizione dal loro conto a quello d'un altro, il tutto senza spesa alcuna.

Sui saldi giacenti essa corrisponde per ora l'interesse annuo del 2 per 0/0.

F. Accorda sovvenzioni sopra Note di lavoro d'arrendamenti liquide dai committenti.

G. Riceve depositi di carte pubbli- che e valori industriali tanto a semplice custodia quanto coll'incarico d'esiger e dividendi e coupons per accreditarne importo in conto-corrente.

D'AFFITTARSI

ANCHE SUBITO

In Via S. Francesco

(N. 3799)

Appartamento grande signorile con quattro locali servibili an- che separatamente ad uso di studio, con giardino e pezzo promiscui.

Casa ad uso di civile abita- zione con giardino e pezzo promi- scui.

Sivolgarsi per visitarla e per le trattative a mezzo Orsini in Via S. Bernardino N. 3402.

Antenore

Liquore Tonico Digestivo

Vedi quarta pagina

LE INSERZIONI di Francia, Germania, Austria, Belgio, Olanda, Svizzera per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT, 18 Rue Saint Marc a Parigi, o presso la stessa casa a Roma.

ATTENORE

LIQUORE TONICO DIGESTIVO

Padova **GI. BATT. PEZZIOL** **Padova**
Piazza Cavour
Premiato con Medaglia d'Argento all'Esposizione di Vini e Liquori Italiani in Venezia 1876

Questo premiato liquore di un sapore e profumo squisitissimo serve anche come un'eccezionale bibita all'acqua e può venire usato da ogni persona con tutta libertà, essendo stato scrupolosamente analizzato dal chimico sig. prof. F. CIOTTO per uno dei più tonici ed igienici liquori che circolano in commercio e la locale Società d'Incoraggiamento accompagnava all'inventore l'entusiastico rapporto colle seguenti lusinghiere parole:

«Da quel rapporto lo scrivente trae materia per congratularsi seco «Lei della fatta invenzione e ad incoraggiarla a perseverare nelle sue cure «tendenti a far scomparire quel liquore che, mentre allettano il palato «dannosissimi riescono alla salute.»

ANTICA
FONTE **PEJO**

È l'acqua più ferruginosa e più facilmente sopportata dai deboli. Promuove l'appetito, rinforza lo stomaco ed è rimedio sicuro nelle affezioni provenienti da un difetto del sangue. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai farmacisti. — Ogni bottiglia deve avere la capsula con impresso Antica Fonte Pejo - Borghetti. 17-235

In ADOVA deposito generale presso l'Agenzia della Fonte in Piazza Pedrocchi rappresentata dalla ditta Pietro Cimogotto.

Premiata Tipog. Editrice
Padova - **P. ZANIBONI** - Via Servi

SCAPOLO

ROMANZO
Padova, 1879, in-12 - L. 3

Prem. Tipografia
Padova - **F. Sacchetto** - Via Servi
fornita di Macchine celeri, dell'Officina Marinoni in Parigi, e Caratteri di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

Richiamiamo l'attenzione sopra il seguente articolo tolto dalla principale Gazzetta medica di Berlino: «Allgemeine Medicinische Central Zeitung», pag. 118, n. 62, 16 luglio 1877. — Da 12 anni viene introdotta esportando nei nostri paesi la

VERA TELA ALL'ARNICA

della Farmacia di OTTAVIO GALLEANI, Milano, Via Meravigli - Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2

Incaricati di esaminare ed analizzare questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa VERA TELA ALL'ARNICA di GALLEANI è uno specifico raccomandabilissimo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i reumatismi, le nevralgie, sciatiche, doglie reumatiche, contusioni e ferite d'ogni specie, applicato alle reni, nelle leucorree, debolezze ed abbassamento dell'utero. — Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati SI DIFFIDA di domandare sempre e non accettare che la Tela vera Galleani di Milano. — Vedasi dichiarazione della Commissione ufficiale di Berlino, 1 aprile 1866.

Napoli, 1 marzo 1878. — Carissimo signor OTTAVIO GALLEANI. — La vostra vera Tela all'Arnica, provata ed esperimentata in diversi miei clienti, principalmente per dolori alla spina dorsale e reumatismi, trovo che è veramente un ritrovato buono e vantaggioso, perchè ho visto colla medesima fare delle guarigioni per certi dolori e SPINITE GIA' AVANZATA ch'io stesso credevo, ed avevo già assicurato come inguaribile. Siatemi dunque cortese a mandarmene un paio di metri, perchè voglio sempre star provvisto, a qua unque evento, giacchè è bene che tutti quanti se ne tenessero sempre qualche scheda in casa di scorta, perchè ho pure notato essere essa buonissima per contusioni, ferite, scocciature e simili. — Abbiatemi i miei complimenti e credetemi — Dott. CESARE BONOMI.

Bologna, 17 marzo 1879. — Stimatissimo signor GALLEANI. — Mia moglie la Costa L. 1 alla busta per cura dei calli e malattie ai piedi. L. 5 alla busta di mezzo metro per cura dei dolori reumatici. L. 10 alla busta d'un metro per cura completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Galleani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa di vaglia postale o di Buoni della Banca Nazionale di L. 1,20 per la busta detta. L. 5,40 per la seconda. L. 10,80 per la terza.

La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano.

Divenditori a PADOVA: Fiorini e Mauro, Ristiera S. Giorgio e Farmacia all'Università - Luigi Cornello, farmacista all'Angelo. — Zanetti, farmacista - Bernardi e Durar, farmacia - Baberis, farmacia Via Carmine - E. Sartorio, farmacia.
TORINO: all'ingrosso Farmacia Tarico, piazza S. Carlo - Farmacia Centrale Daverio già Deparis, Via Roma - Farmacia E. Riva, già Cesareo - D. Mondo, via Ospedale N. 5 - Fratelli Brunero e Comp., negozianti in medicinali - Farmacia Barbieri, Via Doragrossa - ROMA. Società Farmaceutica Romana; N. Stimbarghi; Agenzia Manzoni, via Pietra - FIRENZE. H. Roberts, Farmacia della Legazione Britannica; Cesare Pegna e figli, drogheria, via dello Studio, 10; Agenzia C. Finzi - NAPOLI. Leonardo e Romano; Scarfitti Luigi - GENOVA. Moyon, farmacia; Brussa Carlo, farmacia; Giovanni Perini, drogheria - VENEZIA. Boitner Giuseppe, farmacia; Longega Antonio, agenzia - VERONA. Frisati Adriano farmacia; Carolloni Vincenzo Ziggotti, farmacia; Paoletti Francesco - ANCONA. Luigi Angiolani - FOLIGNO. Benedetti Santo - PERUGIA. farmacia Vecchi - RIETI. Domenico Petri - TERNI. Carafogli Attilio - MALTA. farmacia Camilleri - TRIESTE. C. Zanetti; Jacopo Serravalle, farmacia - ZARA. Androvi N. farmacia - MILANO. Stabilimento Carlo Erba, via Marsala, n. 3 e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele, n. 72; Casa A. Manzoni e C., via Sala, 16; e in tutte le principali Farmacie del Regno. 80-430

SANTINI prof. G.
Tavole Logaritmiche
da un Trattato di trigonometria piana e sferica
Padova, Tipografia Sacchetto in-8 - Lire 8

ORARIO FERROVIARIO

Padova per Venezia				Venezia per Padova			
Partenze da PADOVA		Arrivi a VENEZIA		Partenze da VENEZIA		Arrivi a PADOVA	
minuto	3,16 a.	4,55 a.	omnibus	5,05 a.	5,22 a.	minuto	5,05 a.
omnibus	4,42	5,04	diretto	5,15	5,45	omnibus	5,15
minuto	5,20	5,10	minuto	5,20	5,10	minuto	5,20
omnibus	5,34	5,20	diretto	5,34	5,20	omnibus	5,34
minuto	6,10	5,35 p.	omnibus	6,10	5,35 p.	minuto	6,10
omnibus	6,24	5,35 p.	diretto	6,24	5,35 p.	omnibus	6,24
minuto	6,40	5,35 p.	omnibus	6,40	5,35 p.	minuto	6,40
omnibus	6,54	5,35 p.	diretto	6,54	5,35 p.	omnibus	6,54
minuto	7,10	5,35 p.	omnibus	7,10	5,35 p.	minuto	7,10
omnibus	7,24	5,35 p.	diretto	7,24	5,35 p.	omnibus	7,24
minuto	7,40	5,35 p.	omnibus	7,40	5,35 p.	minuto	7,40
omnibus	7,54	5,35 p.	diretto	7,54	5,35 p.	omnibus	7,54
minuto	8,10	5,35 p.	omnibus	8,10	5,35 p.	minuto	8,10
omnibus	8,24	5,35 p.	diretto	8,24	5,35 p.	omnibus	8,24
minuto	8,40	5,35 p.	omnibus	8,40	5,35 p.	minuto	8,40
omnibus	8,54	5,35 p.	diretto	8,54	5,35 p.	omnibus	8,54
minuto	9,10	5,35 p.	omnibus	9,10	5,35 p.	minuto	9,10
omnibus	9,24	5,35 p.	diretto	9,24	5,35 p.	omnibus	9,24
minuto	9,40	5,35 p.	omnibus	9,40	5,35 p.	minuto	9,40
omnibus	9,54	5,35 p.	diretto	9,54	5,35 p.	omnibus	9,54
minuto	10,10	5,35 p.	omnibus	10,10	5,35 p.	minuto	10,10
omnibus	10,24	5,35 p.	diretto	10,24	5,35 p.	omnibus	10,24
minuto	10,40	5,35 p.	omnibus	10,40	5,35 p.	minuto	10,40
omnibus	10,54	5,35 p.	diretto	10,54	5,35 p.	omnibus	10,54
minuto	11,10	5,35 p.	omnibus	11,10	5,35 p.	minuto	11,10
omnibus	11,24	5,35 p.	diretto	11,24	5,35 p.	omnibus	11,24
minuto	11,40	5,35 p.	omnibus	11,40	5,35 p.	minuto	11,40
omnibus	11,54	5,35 p.	diretto	11,54	5,35 p.	omnibus	11,54
minuto	12,10	5,35 p.	omnibus	12,10	5,35 p.	minuto	12,10
omnibus	12,24	5,35 p.	diretto	12,24	5,35 p.	omnibus	12,24
minuto	12,40	5,35 p.	omnibus	12,40	5,35 p.	minuto	12,40
omnibus	12,54	5,35 p.	diretto	12,54	5,35 p.	omnibus	12,54
minuto	1,10	5,35 p.	omnibus	1,10	5,35 p.	minuto	1,10
omnibus	1,24	5,35 p.	diretto	1,24	5,35 p.	omnibus	1,24
minuto	1,40	5,35 p.	omnibus	1,40	5,35 p.	minuto	1,40
omnibus	1,54	5,35 p.	diretto	1,54	5,35 p.	omnibus	1,54
minuto	2,10	5,35 p.	omnibus	2,10	5,35 p.	minuto	2,10
omnibus	2,24	5,35 p.	diretto	2,24	5,35 p.	omnibus	2,24
minuto	2,40	5,35 p.	omnibus	2,40	5,35 p.	minuto	2,40
omnibus	2,54	5,35 p.	diretto	2,54	5,35 p.	omnibus	2,54
minuto	3,10	5,35 p.	omnibus	3,10	5,35 p.	minuto	3,10
omnibus	3,24	5,35 p.	diretto	3,24	5,35 p.	omnibus	3,24
minuto	3,40	5,35 p.	omnibus	3,40	5,35 p.	minuto	3,40
omnibus	3,54	5,35 p.	diretto	3,54	5,35 p.	omnibus	3,54
minuto	4,10	5,35 p.	omnibus	4,10	5,35 p.	minuto	4,10
omnibus	4,24	5,35 p.	diretto	4,24	5,35 p.	omnibus	4,24
minuto	4,40	5,35 p.	omnibus	4,40	5,35 p.	minuto	4,40
omnibus	4,54	5,35 p.	diretto	4,54	5,35 p.	omnibus	4,54
minuto	5,10	5,35 p.	omnibus	5,10	5,35 p.	minuto	5,10
omnibus	5,24	5,35 p.	diretto	5,24	5,35 p.	omnibus	5,24
minuto	5,40	5,35 p.	omnibus	5,40	5,35 p.	minuto	5,40
omnibus	5,54	5,35 p.	diretto	5,54	5,35 p.	omnibus	5,54
minuto	6,10	5,35 p.	omnibus	6,10	5,35 p.	minuto	6,10
omnibus	6,24	5,35 p.	diretto	6,24	5,35 p.	omnibus	6,24
minuto	6,40	5,35 p.	omnibus	6,40	5,35 p.	minuto	6,40
omnibus	6,54	5,35 p.	diretto	6,54	5,35 p.	omnibus	6,54
minuto	7,10	5,35 p.	omnibus	7,10	5,35 p.	minuto	7,10
omnibus	7,24	5,35 p.	diretto	7,24	5,35 p.	omnibus	7,24
minuto	7,40	5,35 p.	omnibus	7,40	5,35 p.	minuto	7,40
omnibus	7,54	5,35 p.	diretto	7,54	5,35 p.	omnibus	7,54
minuto	8,10	5,35 p.	omnibus	8,10	5,35 p.	minuto	8,10
omnibus	8,24	5,35 p.	diretto	8,24	5,35 p.	omnibus	8,24
minuto	8,40	5,35 p.	omnibus	8,40	5,35 p.	minuto	8,40
omnibus	8,54	5,35 p.	diretto	8,54	5,35 p.	omnibus	8,54
minuto	9,10	5,35 p.	omnibus	9,10	5,35 p.	minuto	9,10
omnibus	9,24	5,35 p.	diretto	9,24	5,35 p.	omnibus	9,24
minuto	9,40	5,35 p.	omnibus	9,40	5,35 p.	minuto	9,40
omnibus	9,54	5,35 p.	diretto	9,54	5,35 p.	omnibus	9,54
minuto	10,10	5,35 p.	omnibus	10,10	5,35 p.	minuto	10,10
omnibus	10,24	5,35 p.	diretto	10,24	5,35 p.	omnibus	10,24
minuto	10,40	5,35 p.	omnibus	10,40	5,35 p.	minuto	10,40
omnibus	10,54	5,35 p.	diretto	10,54	5,35 p.	omnibus	10,54
minuto	11,10	5,35 p.	omnibus	11,10	5,35 p.	minuto	11,10
omnibus	11,24	5,35 p.	diretto	11,24	5,35 p.	omnibus	11,24
minuto	11,40	5,35 p.	omnibus	11,40	5,35 p.	minuto	11,40
omnibus	11,54	5,35 p.	diretto	11,54	5,35 p.	omnibus	11,54
minuto	12,10	5,35 p.	omnibus	12,10	5,35 p.	minuto	12,10
omnibus	12,24	5,35 p.	diretto	12,24	5,35 p.	omnibus	12,24
minuto	12,40	5,35 p.	omnibus	12,40	5,35 p.	minuto	12,40
omnibus	12,54	5,35 p.	diretto	12,54	5,35 p.	omnibus	12,54
minuto	1,10	5,35 p.	omnibus	1,10	5,35 p.	minuto	1,10
omnibus	1,24	5,35 p.	diretto	1,24	5,35 p.	omnibus	1,24
minuto	1,40	5,35 p.	omnibus	1,40	5,35 p.	minuto	1,40
omnibus	1,54	5,35 p.	diretto	1,54	5,35 p.	omnibus	1,54
minuto	2,10	5,35 p.	omnibus	2,10	5,35 p.	minuto	2,10
omnibus	2,24	5,35 p.	diretto	2,24	5,35 p.	omnibus	2,24
minuto	2,40	5,35 p.	omnibus	2,40	5,35 p.	minuto	2,40
omnibus	2,54	5,35 p.	diretto	2,54	5,35 p.	omnibus	2,54
minuto	3,10	5,35 p.	omnibus	3,10	5,35 p.	minuto	3,10
omnibus	3,24	5,35 p.	diretto	3,24	5,35 p.	omnibus	3,24
minuto	3,40	5,35 p.	omnibus	3,40	5,35 p.	minuto	3,40
omnibus	3,54	5,35 p.	diretto	3,54	5,35 p.	omnibus	3,54
minuto	4,10	5,35 p.	omnibus	4,10	5,35 p.	minuto	4,10
omnibus	4,24	5,35 p.	diretto	4,24	5,35 p.	omnibus	4,24
minuto	4,40	5,35 p.	omnibus	4,40	5,35 p.	minuto	4,40
omnibus	4,54	5,35 p.	diretto	4,54	5,35 p.	omnibus	4,54
minuto	5,10	5,35 p.	omnibus	5,10	5,35 p.	minuto	5,10
omnibus	5,24	5,35 p.	diretto	5,24	5,35 p.	omnibus	5,24
minuto	5,40	5,35 p.	omnibus	5,40	5,35 p.	minuto	5,40
omnibus	5,54	5,35 p.	diretto	5,54	5,35 p.	omnibus	5,54
minuto	6,10	5,35 p.	omnibus	6,10	5,35 p.	minuto	6,10
omnibus	6,24	5,35 p.	diretto	6,24	5,35 p.	omnibus	6,24
minuto	6,40	5,35 p.	omnibus	6,40	5,35 p.	minuto	6,40
omnibus	6,54	5,35 p.	diretto	6,54	5,35 p.	omnibus	6,54
minuto	7,10	5,35 p.	omnibus	7,10	5,35 p.	minuto	7,10
omnibus	7,24	5,35 p.	diretto	7,24	5,35 p.	omnibus	7,24
minuto	7,40	5,35 p.	omnibus	7,40	5,35 p.	minuto	7,40
omnibus	7,54	5,35 p.	diretto	7,54	5,35 p.	omnibus	7,54
minuto	8,10	5,35 p.	omnibus	8,10	5,35 p.	minuto	8,10
omnibus	8,24	5,35 p.	diretto	8,24	5,35 p.	omnibus	8,24
minuto	8,40	5,35 p.	omnibus	8,40	5,35 p.	minuto	8,40
omnibus	8,54	5,35 p.	diretto	8,54	5,35 p.	omnibus	8,54
minuto	9,10	5,35 p.	omnibus	9,10	5,35 p.	minuto	9,10
omnibus	9,24	5,35 p.	diretto	9,24	5,35 p.	omnibus	9,24
minuto	9,40	5,35 p.	omnibus	9,40	5,35 p.	minuto	9,40
omnibus	9,54	5,35 p.	diretto	9,54	5,35 p.	omnibus	9,54
minuto	10,10	5,35 p.	omnibus	10,10	5,35 p.	minuto	10,10
omnibus	10,24	5,35 p.	diretto	10,24	5,35 p.	omnibus	10,24
minuto	10,40	5,35 p.	omnibus	10,40	5,35 p.	minuto	10,40
omnibus	10,54	5,35 p.	diretto	10,54	5,35 p.	omnibus	10,54
minuto	11,10	5,35 p.	omnibus	11,10	5,35 p.	minuto	11,10
omnibus	11,24	5,35 p.	diretto	11,24	5,35 p.	omnibus	11,24
minuto	11,40	5,35 p.	omnibus	11,40	5,35 p.	minuto	11,40
omnibus	11,54	5,35 p.	diretto	11,54	5,35 p.	omnibus	11,54
minuto	12,10	5,35 p.	omnibus	12,10	5,35 p.	minuto	12,10
omnibus	12,24	5,35 p.	diretto	12,24	5,35 p.	omnibus	12,24
minuto	12,40	5,35 p.	omnibus	12,40	5,35 p.	minuto	12,40
omnibus	12,54	5,35 p.	diretto	12,54	5,35 p.	omnibus	12,54
minuto	1,10	5,35 p.	omnibus	1,10	5,35 p.	minuto	1,10
omnibus	1,24	5,35 p.	diretto	1,24	5,35 p.	omnibus	1,24
minuto	1,40	5,35 p.	omnibus	1,40	5,35 p.	minuto	1,40
omnibus	1,54	5,35 p.	diretto	1,54	5,35 p.	omnibus	1,54
minuto	2,10	5,35 p.	omnibus	2,10	5,35 p.	minuto	2,10
omnibus	2,24	5,35 p.	diretto	2,24	5,35 p.	omnibus	2,24
minuto	2,40	5,35 p.	omnibus	2,40	5,35 p.	minuto	2,40
omnibus	2,54	5,35 p.	diretto	2,54	5,35 p.	omnibus	2,54
minuto	3,10	5,35 p.	omnibus	3,10	5,35 p.	minuto	3,10
omnibus	3,24	5,35 p.	diretto	3,24	5,35 p.	omnibus	3,24
minuto	3,40	5,35 p.	omnibus	3,40	5,35 p.	minuto	3,40
omnibus	3,54	5,35 p.	diretto	3,54	5,35 p.	omnibus	3,54
minuto	4,10	5,35 p.	omnibus	4,10	5,35 p.	minuto	4,10
omnibus	4,24	5,35 p.	diretto	4,24	5,35 p.	omnibus	4,24
minuto	4,40	5,35 p.	omnibus	4,40	5,35 p.	minuto	4,40
omnibus	4,54	5,35 p.	diretto	4,54	5,35 p.	omnibus	4,54
minuto	5,10	5,35 p.	omnibus	5,10	5,35 p.	minuto	5,10
omnibus	5,24	5,35 p.	diretto	5,24	5,35 p.	omnibus	5,24
minuto	5,40	5,35 p.	omnibus	5,40	5,35 p.	minuto	5,40
omnibus	5,54	5,35 p.	diretto	5,54	5,35 p.	omnibus	5,54
minuto	6,10	5,35 p.	omnibus	6,10	5,35 p.	minuto	6,10
omnibus	6,24	5,35 p.	diretto	6,24	5,35 p.	omnibus	6,24
minuto	6,40	5,35 p.	omnibus	6,40	5,35 p.	minuto	6,40
omnibus	6,54	5,35 p.	diretto	6,54	5,35 p.	omnibus	6,54
minuto	7,10	5,35 p.	omnibus	7,10	5,35 p.	minuto	7,10
omnibus	7,24	5,35 p.	diretto	7,24	5,35 p.	omnibus	7,24
minuto	7,40	5,35 p.	omnibus	7,40	5,35 p.	minuto	7,40
omnibus	7,54	5,35 p.	diretto	7,54	5,35 p.	omnibus	7,54
minuto	8,10	5,35 p.	omnibus	8,10	5,35 p.	minuto	8,10
omnibus	8,24	5,35 p.	diretto	8,24	5,35 p.	omnibus	8,24
minuto	8,40	5,35 p.	omnibus	8,40	5,35 p.	minuto	8,40
omnibus	8,54	5,35 p.	diretto	8,54	5,35 p.	omnibus	8,54
minuto	9,10	5,35 p.	omnibus	9,10	5,35 p.	minuto	9,10
omnibus	9,24	5,35 p.	diretto	9,24	5,35 p.	omnibus	9,24
minuto	9,40	5,35 p.	omnibus	9,40	5,35 p.	minuto	9,40
omnibus	9,54	5,35 p.	diretto	9,54	5,35 p.	omnibus	9,54
minuto	10,10	5,35 p.	omnibus	10,10	5,35 p.	minuto	10,10
omnibus	10,24	5,35 p.	diretto	10,24	5,35 p.		